



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**REIC842004**

**VILLAMINOZZO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica è molto eterogenea; in alcuni casi, nonostante il contesto socio-economico medio-basso, si registra una buona partecipazione ed un interesse verso la scuola, vista come una grande opportunità formativa e di riscatto sociale.</p>	<p>Il contesto economico e sociale di provenienza degli studenti è complessivamente basso. Si registrano alcune situazioni problematiche sul piano sociale (famiglie composte da un solo genitore, famiglie con difficoltà di inserimento sociale,..). Gli stranieri hanno una incidenza più elevata rispetto alla media provinciale e regionale pari al 19.51% con conseguenti problematiche sul piano dell'integrazione scolastica e necessità di articolazione di percorsi mirati al recupero delle competenze e dei saperi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio montano è molto vasto e la scuola rappresenta un importante punto di incontro anche sociale. Il paesaggio, ricco di spunti naturalistici, geografici, culturali, offre numerose occasioni di osservazione e studio. Sono presenti figure e associazioni culturalmente significative, disponibili alla collaborazione e condivisione delle proprie esperienze. L'Ente locale contribuisce al finanziamento di vari progetti curricolari ed extracurricolari.</p>	<p>Il Comune nel quale è collocato l'istituto scolastico è uno dei più vasti del territorio nazionale. Ci sono moltissime frazioni e piccoli centri e dagli anni '70 si è registrato un progressivo spopolamento che ha ridotto risorse e servizi. Le distanze incidono sull'organizzazione scolastica per quanto riguarda gli orari di frequenza giornaliera, la realizzazione di progetti e i trasporti, che risultano particolarmente difficili nella realizzazione delle uscite didattiche e nella partecipazione alle iniziative delle varie associazioni culturali.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	5,2	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66.7	62,1	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66.7	104,5	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	16,7	75,9	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	96,8	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,0	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola REIC842004
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola REIC842004
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola REIC842004
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	15
Altro	03

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola REIC842004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola REIC842004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola REIC842004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Vi è in progetto un intervento strutturale di sistemazione delle varie sedi scolastiche nei prossimi anni. Gli strumenti tecnologici (LIM, PC,	Il territorio comunale è molto vasto con zone di montagna isolate e sedi scolastiche difficilmente raggiungibili. Le risorse tecnologiche richiedono

Connessioni, ...) sono presenti nelle sedi scolastiche ed utilizzati in modo diversificato a seconda delle competenze reali dei docenti. Si ricercano costantemente risorse economiche attraverso iniziative progettuali: progetti di cittadinanza attiva della Regione Emilia Romagna, progetti di tutela ambientale del Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, progetti del Piano Operativo Nazionale per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ( laboratorio multimediale) , per prevenire la dispersione scolastica e per favorire l'orientamento. L' Ente locale contribuisce ad alcuni progetti del PTOF mirati al rinforzo del senso di appartenenza e dell'identità territoriale degli allievi.

investimenti costanti per garantirne la funzionalità e la manutenzione con investimenti importanti per il bilancio dell'Istituzione scolastica. Non sono presenti realtà imprenditoriali alle quali rivolgersi per sostegno/supporto economico all'attività scolastica. La maggior parte delle risorse economiche (91,9%) è gestita direttamente dal Ministero e il contributo delle famiglie, come si deduce dagli indicatori della scuola finalizzato ai viaggi d'Istruzione e a progetti mirati ad ampliare l'offerta formativa. Allo stato attuale, dopo alcuni interventi strutturali sono fruibili la palestra, da parte degli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado, e in ogni sede sono stati collocati laboratori mobili per l'uso di computer Chromebook.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO EMILIA	55	85,0	1	2,0	9	14,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	464	89,0	15	3,0	43	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,9	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		4,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	90,2	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		26,8	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		24,4	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		4,9	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	43,9	36,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		35,0	48,2	65,4
Reggente		5,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	60,0	42,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,5	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,2	70,6	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		13,0	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	47,2	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC842004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
REIC842004	28	59,6	19	40,4	100,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	5.862	64,1	3.276	35,9	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.908	66,9	23.721	33,1	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC842004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
REIC842004	1	3,7	10	37,0	8	29,6	8	29,6	100,0
- Benchmark*									
REGGIO EMILIA	251	4,7	1.419	26,5	2.139	39,9	1.550	28,9	100,0
EMILIA ROMAGNA	2.207	5,0	11.076	24,9	17.354	39,1	13.776	31,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	25,0	8,8	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,6	11,5	10,1
Più di 5 anni	09	75,0	64,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,3	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	03	60,0	17,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	14,3	14,3	11,7
Più di 5 anni	02	40,0	61,5	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia		Maternità	Altro
REIC842004	10		6	10
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	10		6	7
ITALIA	10		5	7

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,5	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	50,0	13,8	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,6	8,6	8,3
Più di 5 anni	01	50,0	57,1	59,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	14,3	12,1	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,4	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,7	7,4
Più di 5 anni	06	85,7	65,5	66,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		40,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		40,0	72,7	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
REIC842004	23	2	13
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	20	6	11
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola, pur essendo sottodimensionata ha un corpo docente abbastanza stabile soprattutto nella scuola primaria. Questo permette di assicurare continuità e coerenza all'azione didattica e formativa in questo ordine di scuola. E' in questo segmento di scuola che anche l'età dei docenti risulta essere più avanzata, garantendo esperienza professionale e competenze didattiche consolidate. Nel corso di questi ultimi due anni si sono registrate presenze di neoassunti che hanno portato innovazione e stimolo alla ricerca pedagogica pur non garantendo la continuità. Nella scuola secondaria la componente docente è anagraficamente più giovane e ciò rappresenta una buona opportunità nei processi di sperimentazione ed innovazione didattica anche se è presente un alto numero di docenti a tempo determinato con conseguente turn over di anno in anno.</p>	<p>Soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, nel corso degli anni si è verificato un significativo avvicinarsi dei docenti che non ha garantito la continuità didattica e ha reso più difficoltosa la conoscenza delle diverse realtà territoriali. Solo una minima parte dei docenti è abilitata al sostegno e all'insegnamento della lingua inglese. L'età avanzata dei docenti rende difficoltosa la motivazione professionale e la disponibilità al cambiamento e all'innovazione.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
REIC842004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO EMILIA	99,3	99,4	99,3	99,4	99,7	99,2	99,5	99,5	99,7	99,9
EMILIA ROMAGNA	99,1	99,3	99,3	99,3	99,3	99,5	99,7	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
REIC842004	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
REGGIO EMILIA	99,8	99,9	98,9	98,7
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,1	98,8	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REIC842004	4,2	33,3	20,8	20,8	12,5	8,3	5,0	35,0	25,0	15,0	20,0	0,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	21,6	27,1	24,7	16,7	6,6	3,2	18,5	25,8	24,4	16,8	10,8	3,7
EMILIA ROMAGNA	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8	16,7	26,1	24,9	17,2	10,0	5,1
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC842004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC842004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,8	0,7	0,6
EMILIA ROMAGNA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC842004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	1,1	1,2	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,5	1,5	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

#### Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con i dati provinciali e regionali. Le votazioni conseguite all'esame di stato negli anni 2019-2020, 2020-2021 mostrano un'alta percentuale di dieci (superiore alla media provinciale e regionale) tenendo conto che in questi ultimi anni la prova si è svolta in modo diverso solo

#### Punti di debolezza

Molti docenti della scuola secondaria di primo grado sono a scavalco su più sedi e avendo poche ore in istituto il confronto su pratiche e metodi di valutazione risulta possibile per un numero esiguo di loro. Non è sempre facile progettare e programmare "a distanza" il piano didattico delle classi e le necessarie personalizzazioni per i singoli casi

<p>attraverso l'elaborato scritto interdisciplinare che in molti casi ha permesso agli alunni di esprimere maggiormente le loro potenzialità creative. Non ci sono alunni che abbandonano il percorso scolastico né studenti che si sono trasferiti in corso d'anno da e verso il nostro Istituto. Il numero ridotto di studenti non ammessi alla classe successiva giustifica un approccio più personalizzato che garantisce un diffuso successo formativo. La scuola cerca di essere accogliente e inclusiva il più possibile ed è pronta a strutturare percorsi di apprendimento personalizzati. Da alcuni anni si stanno sperimentando metodi di progettazione e di valutazione autentica che consentono un dialogo stabile tra docenti e una condivisione del percorso formativo e di criteri e strumenti di valutazione. I criteri di valutazione adottati privilegiano la valutazione autentica dell'alunno e la valorizzazione delle sue competenze</p>	<p>specifici.</p>
---	-------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola si caratterizza per un approccio molto inclusivo che sostiene gli alunni con modalità personalizzate unite al numero ridotto della popolazione scolastica. I risultati scolastici sono adeguati ma permane la necessità di verificare il successo formativo nei risultati a distanza</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REIC842004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,0</b>	<b>52,6</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,1	↑	↑	↑	n.d.
REEE842016 - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842016 - 2 A	54,6	↑	↑	↔	n.d.
REEE842038 - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842038 - 2 A	53,8	↑	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,0</b>	<b>53,9</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,5	↑	↑	↑	3,5
REEE842016 - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842016 - 5 A	59,9	↑	↑	↑	6,8
REEE842027 - Plesso	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842027 - 5 A	55,8	↑	↑	↑	-0,2
REEE842038 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842038 - 5 A	72,3	↑	↑	↑	12,9
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>201,8</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,4	↔	↓	↔	4,6
REMM842015 - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM842015 - 3 A	194,4	↔	↓	↔	5,3

Istituto: REIC842004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>43,7</b>	<b>44,9</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	41,5	↓	↓	↓	n.d.
REEE842016 - Plesso	45,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842016 - 2 A	45,5	↔	↔	↓	n.d.
REEE842038 - Plesso	41,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842038 - 2 A	41,3	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>54,9</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,6	↑	↑	↑	6,7
REEE842016 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842016 - 5 A	68,4	↑	↑	↑	14,0
REEE842027 - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842027 - 5 A	59,1	↑	↑	↑	0,8
REEE842038 - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842038 - 5 A	69,5	↑	↑	↑	9,6
<b>Riferimenti</b>		<b>200,3</b>	<b>202,3</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,3	↔	↔	↑	20,0
REMM842015 - Plesso	206,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM842015 - 3 A	206,3	↔	↔	↑	20,0

Istituto: REIC842004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>67,1</b>	<b>67,4</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,8	↔	↔	↑	n.d.
REEE842016 - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842016 - 5 A	80,2	↑	↑	↑	15,9
REEE842027 - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842027 - 5 A	56,5	↓	↓	↓	-10,6
REEE842038 - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842038 - 5 A	70,7	↑	↑	↑	1,9
<b>Riferimenti</b>		<b>212,7</b>	<b>213,9</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,3	↓	↓	↓	n.d.
REMM842015 - Plesso	192,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM842015 - 3 A	192,3	↓	↓	↓	-2,2

Istituto: REIC842004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>79,4</b>	<b>79,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,4	↔	↔	↔	n.d.
REEE842016 - Plesso	86,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842016 - 5 A	86,2	↑	↑	↑	11,6
REEE842027 - Plesso	81,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842027 - 5 A	81,1	↔	↑	↑	5,9
REEE842038 - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE842038 - 5 A	60,6	↓	↓	↓	-14,2
<b>Riferimenti</b>		<b>211,4</b>	<b>213,0</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,0	↓	↓	↓	n.d.
REMM842015 - Plesso	185,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM842015 - 3 A	185,0	↓	↓	↓	-11,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE842016 - 5 A	0,0	100,0
REEE842027 - 5 A	11,1	88,9
REEE842038 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4
Emilia-Romagna	15,0	85,0
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE842016 - 5 A	0,0	100,0
REEE842027 - 5 A	0,0	100,0
REEE842038 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Emilia-Romagna	8,9	91,1
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM842015 - 3 A	10,0	35,0	35,0	10,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,0	35,0	35,0	10,0	10,0
Emilia-Romagna	14,7	21,1	28,3	23,9	12,0
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM842015 - 3 A	10,0	30,0	10,0	35,0	15,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,0	30,0	10,0	35,0	15,0
Emilia-Romagna	17,7	20,8	22,9	18,6	20,0
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM842015 - 3 A	0,0	60,0	40,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	60,0	40,0
Emilia-Romagna	0,5	30,8	68,7
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM842015 - 3 A	10,0	25,0	65,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,0	25,0	65,0
Emilia-Romagna	1,6	17,2	81,3
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
REEE842016 - 2 A	3	2	1	2	3	2	3	1	2	2
REEE842027 - 2 A	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0
REEE842038 - 2 A	0	2	2	1	0	2	1	0	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
REIC842004	17,6	23,5	17,6	17,6	23,5	35,3	23,5	5,9	17,6	17,6
Emilia-Romagna	30,5	16,0	20,0	8,0	25,5	37,4	14,4	14,2	10,1	23,9
Nord est	28,2	16,1	19,0	8,4	28,3	34,9	14,3	14,6	10,5	25,7
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
REEE842016 - 5 A	1	2	2	2	2	1	0	2	1	4
REEE842027 - 5 A	2	0	4	1	2	2	2	0	2	3
REEE842038 - 5 A	0	0	1	1	2	0	1	0	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
REIC842004	13,6	9,1	31,8	18,2	27,3	14,3	14,3	9,5	14,3	47,6
Emilia-Romagna	25,6	19,4	14,0	16,3	24,7	28,2	18,5	12,1	14,1	27,1
Nord est	25,0	20,1	16,1	15,3	23,5	26,8	18,4	13,5	14,3	27,0
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC842004	3,4	96,6	20,7	79,3
- Benchmark*				
Nord est	3,5	96,5	8,8	91,2
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC842004	14,8	85,2	4,9	95,1
- Benchmark*				
Nord est	5,9	94,1	5,2	94,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC842004	44,1	55,9	47,7	52,3
- Benchmark*				
Nord est	9,1	90,9	5,1	94,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto raggiunge esiti positivi in Italiano nella scuola primaria, nella secondaria invece in linea con Emilia-Romagna e Italia. In Matematica risultati maggiori o in linea con le aree di riferimento sono raggiunti alla primaria (classi quinte) e secondaria, così come quelli di Inglese alla primaria (ascolto e lettura). Dal confronto della distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza con le aree di riferimento si evidenzia come in Italiano nelle classi quinte (primaria) sia bassa la percentuale di alunni ai livelli iniziali (1 e 2). In Matematica (scuola primaria classi quinte) quasi la metà degli alunni si colloca invece al livello più alto (5). Anche alla secondaria si sottolinea un'alta percentuale di studenti con livelli medio-alti (liv. 4 e 5). In Inglese alla primaria, infine, la quasi totalità degli alunni raggiunge un livello di inglese A1. Nella scuola primaria si è riusciti a mantenere una variabilità contenuta tra le classi sia in Italiano (classi seconde) che matematica (classi quinte). L'effetto scuola nella primaria, sia in Italiano che Matematica, è pari alla media regionale; nella secondaria invece è pari alla media regionale per Italiano e leggermente positivo in Matematica.</p>	<p>Le prove di Italiano (nella secondaria) raggiungono esiti più bassi solamente rispetto al Nord est; in Matematica invece si hanno risultati minori rispetto alle aree di riferimento solo nella scuola primaria (classe seconda). Continuano ad essere minori alle aree di riferimento le prove di Inglese nella scuola secondaria. Dal confronto con le aree di riferimento emerge che alla primaria in Matematica (classi seconde) si ha una maggiore percentuale di alunni nei livelli di competenza iniziali (1 e 2); in Italiano alla secondaria rimane ancora alta la percentuale di alunni ai livelli 1 e 2. In Inglese, sempre alla secondaria, è bassa ( se confrontata con le aree di riferimento) la percentuale di alunni che ha raggiunto un livello A2 nella prova di ascolto e lettura. Alla primaria si evidenzia un'alta variabilità tra le classi nelle prove di Matematica (classi seconde) e Italiano (classi quinte); molto alta la variabilità in Inglese (ascolto e lettura). Ancora da migliorare (soprattutto nella parte di lettura) l'effetto scuola in Inglese alla scuola secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto anche dell'attuale situazione pandemica che ha inevitabilmente modificato e imposto restrizioni anche nelle possibilità didattiche e nei percorsi attivati dalla scuola, il confronto tra l'Istituto e le tre aree di riferimento fa emergere un generale miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica (ad eccezione delle classi seconde della primaria) e Inglese Ascolto (alla primaria) rispetto alla precedente rilevazione; alla scuola secondaria rimane tuttavia evidente una debolezza nelle prove di Inglese. Va infine sottolineato che l'esiguo numero di alunni in alcune classi (alla primaria) rende poco significativi alcuni dati.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le scuole dell'istituto valutano le competenze di cittadinanza degli studenti con criteri condivisi. Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria hanno adottato griglie di valutazione degli studenti per svolgere in modo approfondito la certificazione delle competenze previsto dalla C.M. n.3 del 2015. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del giudizio di comportamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti con osservazioni o valutazioni su progetti trasversali decisi collegialmente, utilizzando i criteri delle competenze chiave di cittadinanza ed il curricolo per competenze. Sono state definite strumentazioni per la valutazione delle competenze trasversali degli studenti (rubric condivise, strumenti di osservazione, .....</p>	<p>L'osservazione della prima classe della scuola secondaria segnala differenze di acquisizione di competenze a seconda della scuola primaria di provenienza (pluriclasse o monoclasse). Occorre continuare a definire strumenti e modalità più strutturate per la valutazione delle competenze trasversali degli studenti (rubric, strumenti di osservazione, questionari,...). Per quanto riguarda i risultati degli alunni si rilevano criticità riguardo alla collaborazione, alla responsabilità e al rispetto delle regole da parte di alcuni alunni che vivono l'esperienza scolastica soprattutto come occasione di socializzazione. Manca ancora la definizione di un curricolo di cittadinanza digitale.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola lavora sulle competenze sociali e civiche, anche se a volte i risultati non sono corrispondenti alle aspettative e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento (nella scuola secondaria i criteri sono condivisi con gli alunni). Si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle trasversali degli studenti. Per alcuni ragazzi la scuola diventa l'occasione prioritaria per incontrare e socializzare coi compagni, quindi l'interesse all'apprendimento di conoscenze e abilità diviene per loro meno rilevante rispetto all'interazione interpersonale.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,98	53,86	54,32	
REIC842004	REEE842016	A	62,15	↑	↑	↑	80,00
REIC842004	REEE842027	A	58,30	↑	↑	↑	100,00
REIC842004	REEE842038	A	72,29	↑	↑	↑	100,00
REIC842004			62,64	↑	↑	↑	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,53	54,94	55,28	
REIC842004	REEE842016	A	65,31	↑	↑	↑	80,00
REIC842004	REEE842027	A	62,61	↑	↑	↑	100,00
REIC842004	REEE842038	A	69,52	↑	↑	↑	100,00
REIC842004			65,07	↑	↑	↑	90,91

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,90	202,47	196,23	
REIC842004	REEE842016	A	180,41	↓	↓	↓	88,89
REIC842004	REEE842027	A	206,01	↑	↑	↑	100,00
REIC842004	REEE842038	A	202,70	↔	↔	↑	100,00
REIC842004				↔	↓	↔	95,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				201,85	204,40	193,05	
REIC842004	REEE842016	A	187,79	↓	↓	↓	88,89
REIC842004	REEE842027	A	228,53	↑	↑	↑	100,00
REIC842004	REEE842038	A	212,56	↑	↑	↑	100,00
REIC842004				↔	↔	↑	95,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				212,84	213,31	201,73	
REIC842004	REEE842016	A	189,02	↓	↓	↓	88,89
REIC842004	REEE842027	A	201,20	↓	↓	↔	100,00
REIC842004	REEE842038	A	187,37	↓	↓	↓	100,00
REIC842004				↓	↓	↓	95,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				211,18	211,77	203,26	
REIC842004	REEE842016	A	171,21	↓	↓	↓	88,89
REIC842004	REEE842027	A	196,72	↓	↓	↓	100,00
REIC842004	REEE842038	A	193,72	↓	↓	↓	100,00
REIC842004				↓	↓	↓	95,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria, hanno risultati positivi nella scuola secondaria di I grado sia in italiano sia in matematica. Rari sono i casi di ripetenza. Anche nelle prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado, tenendo presente la serie storica, generalmente si ottengono buoni risultati soprattutto in italiano.</p>	<p>Emerge una differenza nei risultati delle prove INVALSI tra i ragazzi provenienti da pluriclassi e non, riscontrabile anche dagli esiti della prova INVALSI del terzo anno della scuola secondaria di I grado. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado non sempre hanno risultati positivi nella scuola secondaria di II grado anche se non sono stati raccolti in modo sistematico tutti i dati relativi al successo formativo degli alunni dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Da qualche anno è stato approntato a livello distrettuale e all'interno di una efficace rete di scuole, un percorso di orientamento condiviso e partecipato tra i diversi attori (docenti di diversi ordini di scuola, studenti, genitori e psicologi scolastici e pedagogisti). L'Istituto Comprensivo ha messo a punto una diversa modalità di elaborazione del consiglio orientativo ed ha migliorato le strategie comunicative convocando un incontro con docenti coordinatori di classe, alunno e famiglia per dividerlo. I risultati a distanza sono adeguati nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mentre appaiono più problematici i risultati per gli alunni della scuola secondaria di II grado.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,9	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,7	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,2	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	14,9	26,5	32,7
Altro	No	6,4	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Sì	65,9	59,1	72,4

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,5	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	15,9	21,6	30,9
Altro	No	6,8	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	83,0	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,5	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	66,0	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,2	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,5	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,8	53,1	57,9
Altro	No	2,1	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	77,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	65,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	86,4	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	72,7	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,2	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	72,7	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	79,5	66,0	63,6

Altro	No	4,5	7,0	7,0
-------	----	-----	-----	-----

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	56,5	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	47,8	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	21,7	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	69,8	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	46,5	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,1	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	14,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Nella scuola vi sono strutture di riferimento, dipartimenti per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele nelle materie di italiano, matematica e inglese (scuola primaria) e conseguentemente sono presenti momenti di valutazione con prove comuni. Vengono attivati percorsi di recupero all'interno delle ore curricolari per la scuola primaria ed anche extracurricolari per la scuola secondaria di primo grado. Sono state elaborate delle rubric di valutazione per definire i livelli di competenza nelle varie discipline. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline mediante rubric di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per</p>	<p>Le strutture di riferimento sono nella scuola secondaria i consigli di classe, ma vista la presenza ridotta dei docenti titolari e il ridotto numero di ore di insegnamento, non sempre gli incontri di progettazione e verifica didattica risultano efficaci. La scuola primaria ha tre plessi di cui due organizzati con pluriclassi: ciò determinata difficoltà organizzative per la progettazione a classi parallele.</p>

matematica, italiano e inglese concordando criteri oggettivi di valutazione. Tali modalità valutative sono state definite nel corso degli ultimi anni.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito il curricolo di istituto e i profili di competenza per le varie discipline ma occorre utilizzare più frequentemente gli strumenti di valutazione (rubric di valutazione, diari di bordo,...) per monitorare i livelli effettivamente raggiunti dagli alunni e le attività didattiche svolte. L'utilizzo del curricolo come punto di partenza per la progettazione delle unità didattiche e l'utilizzo di prove strutturate non è ancora completamente a sistema.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	65,2	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,5	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	4,3	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento Regionale</b>	<b>Riferimento</b>

	scuola REIC842004	Provinciale % REGGIO EMILIA	% EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,9	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	9,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,3	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,8	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	6,5	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,7	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,3	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	7,0	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,8	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	84,8	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	89,1	77,5	75,8
Flipped classroom	No	30,4	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	52,2	51,2	32,9
Metodo ABA	No	21,7	27,9	24,3

Metodo Feuerstein	No	6,5	10,7	6,2
Altro	No	26,1	26,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	97,7	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	67,4	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	93,0	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	46,5	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	39,5	35,8	23,0
Metodo ABA	No	25,6	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,3	6,7	4,3
Altro	No	18,6	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	6,5	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,0	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	21,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	47,8	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	89,1	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	41,3	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	17,4	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	56,5	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,2	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	18,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	20,9	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	62,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,4	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	53,5	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	18,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,2	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	23,3	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	18,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,6	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,0	2,9	3,0
Altro	No	2,3	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e dei genitori; è stato attivato un corso di 38 ore settimanali per le classi prima e seconda della scuola primaria di Villaminuzzo proprio per rispondere alle esigenze delle famiglie e per offrire un curriculum più adeguato. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi mediante progetti PON (laboratorio informatica utilizzato in prevalenza dalla scuola secondaria). Nei plessi dove è presente e funzionante la Lim viene utilizzata per le attività curricolari. Nella scuola è presente una biblioteca scolastica nei locali del Comune che viene utilizzata dai vari plessi ed è fruibile anche in orario extrascolastico, grazie alla collaborazione di un Ente esterno "VillaCultura".</p> <p><b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica...). Tali metodologie e attività vengono concordate e</p>	<p>Dovrebbero essere potenziati gli spazi laboratoriali soprattutto di tipo tecnologico all'interno dei singoli plessi nella scuola primaria con nuovi acquisti e garantendone la funzionalità. L'orario d'uscita nel plesso di Case Bagatti è sempre anticipato di 20 minuti per alcuni alunni per esigenze di trasporto, condizionando, quindi, la gestione della lezione. Permangono situazioni problematiche nel clima relazionale all'interno di alcune classi con comportamenti oppositivi di alcuni alunni e scarsa motivazione all'apprendimento soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.</p>

valutate negli incontri periodici di progettazione circa una volta al mese. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione definite negli specifici documenti (Pei, Pdp). DIMENSIONE RELAZIONALE Le regole vengono declinate nel patto formativo e nel regolamento disciplinare di Istituto entrambi pubblicati nell'agenda scolastica. In situazioni di particolare criticità ci si confronta con lo psicologico scolastico e con i servizi sociali.. Vengono promosse attività ed esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Non si rilevano situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate nelle diverse classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,6	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	67,4	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per	No	28,3	32,5	39,0

aluni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,4	23,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,4	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	69,8	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,8	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,1	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,3	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,7	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,0	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,1	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,2	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	95,1	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,5	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,1	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	76,7	72,8	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	79,1	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,1	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	55,8	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,4	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	80,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,0	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,0	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,5	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	65,2	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,7	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	34,8	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,9	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	13,0	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	41,3	27,7	22,1
Altro	No	23,9	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	86,8	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	58,1	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,0	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,1	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	20,9	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	51,2	44,1	29,5
Altro	No	20,9	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,4	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,6	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	47,8	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	10,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,9	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,3	44,1	58,0
Altro	No	8,7	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	55,8	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,5	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,7	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	25,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	79,1	84,1	82,0
Altro	No	11,6	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>INCLUSIONE</b> La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi del nostro Istituto, rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Pei e i pdp vengono monitorati e aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri. Al termine dei vari percorsi viene elaborata una verifica del raggiungimento degli obiettivi in sede di commissione DA di Istituto. <b>RECUPERO E POTENZIAMENTO</b> Gli studenti che presentano maggiori necessità di recupero sono gli alunni stranieri e gli alunni con bisogni educati speciali legati a condizioni socio-culturali svantaggiate. Per rispondere a tali difficoltà vengono elaborati percorsi all'interno delle ore curricolari ed extracurricolari anche di tipo interdisciplinare, le attività vengono svolte sia a piccolo gruppo sia in modo individualizzato. Vengono attivati anche percorsi di potenziamento con attività di tipo interdisciplinare (arte, teatro, ambiente..).</p>	<p>Gli alunni stranieri da poco in Italia, inseriti nelle pluriclassi, richiedono risorse per l'accoglienza e l'alfabetizzazione spesso non sempre semplici da strutturare per la presenza di pluriclassi nell'istituzione scolastica. Problemi organizzativi per strutturare in orario extracurricolare attività di scuola aperta dovuti alla distanza degli alunni dalla sede scolastica e alla limitata possibilità d'uso del trasporto pubblico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di inclusione e di recupero e potenziamento attivate all'interno dell'istituzione scolastica sono di buona qualità e il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato: se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono ben strutturati ma la presenza delle pluriclassi rende gli interventi progettuali molto complessi. È difficile strutturare, per motivi organizzativi del territorio, attività in orario extrascolastico.</p>

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	67,4	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,4	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,1	75,7	74,6
Altro	No	13,0	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,7	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,1	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,0	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,7	72,3	71,9
Altro	No	14,0	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	52,3	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	29,5	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test	No	2,3	2,9	9,4

attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,3	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	22,7	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,8	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,8	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	9,1	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC842004</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,4	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	90,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	51,2	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,4	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	67,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	55,8	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	25,6	18,2	13,7
Altro	No	16,3	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
REIC842004	4,2	4,2	33,4	25,0	29,2	4,2	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REIC842004	45,8	54,2
REGGIO EMILIA	63,7	36,3
EMILIA ROMAGNA	61,5	38,5
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REIC842004	100,0	69,2
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	91,6	76,1
EMILIA ROMAGNA	94,4	82,1
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CONTINUITA'</b> La scuola ha adottato un protocollo di continuità che prevede diverse azioni. I docenti nel corso dell'anno si incontrano in commissione e a livello di consigli di classe per definire percorsi e attività di continuità coerenti tra i vari ordini di scuola e con il profilo di competenza in entrata e in uscita. Da alcuni anni, al termine delle lezioni, è attivo un progetto di scuola aperta che permette la condivisione di un percorso di accoglienza tra alunni della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di primo grado. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci.</p> <p><b>ORIENTAMENTO</b> La scuola realizza percorsi di orientamento in particolare per la classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. L'area dell'orientamento ha previsto in questi ultimi anni alcuni progetti in collaborazione con IFOA e con tutte le scuole superiori del territorio. E' stata costituita una commissione ad hoc, è stato adottato il modello di consiglio orientativo previsto a livello provinciale ed si sta elaborando un intervento progettuale per coinvolgere i genitori.</p> <p><b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b> Mediante i progetti PON la scuola ha attivato convenzioni con enti di formazione professionale e quest'anno ha strutturato un percorso molto articolato proprio sull'orientamento. . La scuola personalizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e risponde ai diversi bisogni educativi speciali tramite il piano di inclusione che annualmente viene aggiornato.</p>	<p>I dati del 2019-2020, 2020-2021 mostrano una percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo è molto più bassa rispetto al dato provinciale e regionale ( 45,8% il nostro Istituto, 63,7% il dato provinciale, 61,5% il dato regionale) Inoltre la percentuale di alunni promossi che non seguono il consiglio orientativo è più bassa del dato provinciale e regionale (69,2%) facendo emergere, per alcuni alunni, un rischio di dispersione scolastica. Il consiglio orientativo è elemento determinante per il successo formativo come mostra la percentuale del 100% dei promossi per coloro che lo hanno seguito</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono efficaci e anche il protocollo per le attività di orientamento è ben strutturato. Risulta ancora carente la raccolta dei risultati a distanza di successo formativo degli alunni della scuola secondaria di primo grado e un maggior attenzione alle competenze trasversali. Una percentuale ancora piuttosto bassa segue il consiglio orientativo della scuola e di questi risultano ammessi alla classe successiva solo il 69,2%

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,5	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,0	37,0	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,5	33,6	30,8
>25% - 50%		17,5	35,8	37,8
>50% - 75%		27,5	20,4	20,0
>75% - 100%	X	22,5	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,5	36,3	31,3
>25% - 50%		22,5	33,1	36,7
>50% - 75%		20,0	20,3	21,0
>75% - 100%	X	25,0	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	26,6	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.497,5	1.691,9	3.891,2	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	162,7	47,9	70,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,8	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,8	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	61,5	62,1	42,2
Lingue straniere	No	33,3	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	Si	35,9	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	56,4	27,8	25,4
Sport	No	10,3	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	12,8	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	20,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	12,8	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> La missione e visione della scuola è esplicita nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico esplicitato nel Collegio di settembre e pubblicato sul sito della scuola e nell'agenda scolastica per gli alunni e le famiglie. La missione è condivisa anche con gli Enti locali e con le altre agenzie educative del territorio.</p> <p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b> La scuola elabora numerosi progetti definiti prestando molta attenzione ai bisogni formativi dell'utenza scolastica e alla coerenza rispetto al PTOF ed alle priorità di istituto. I progetti efficaci si ripetono nel tempo acquisendo valore qualificante per l'istituzione scolastica. La commissione PTOF elabora e segue il monitoraggio dei progetti raccogliendo dati qualitativi e quantitativi sulla realizzazione dei progetti e sui risultati raggiunti in itinere e al termine dell'anno scolastico. I risultati raggiunti vengono presentati nel collegio dei docenti di giugno e condivisi con la comunità scolastica. Questi dati costituiscono la base per la riprogettazione. I progetti sono molti, ma non si registra una frammentazione bensì una centralità nel tempo di alcune tematiche. Ad esempio il gemellaggio con altre realtà europee, il progetto ambiente e i progetti di continuità si traducono in più interventi progettuali prioritari.</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> La scuola, pur essendo sottodimensionata ha individuato figure di staff per i tre segmenti scolastici, commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti</p>	<p>Le difficoltà emerse sono soprattutto di carattere organizzativo legate alla presenza numericamente limitata dei docenti a tempo indeterminato e al continuo turn over. Le peculiarità territoriali e le distanze tra i nuclei abitativi rendono molto impegnativo la realizzazione di alcuni progetti che prevedono tempi extracurricolari.</p>

e nucleo di valutazione. Essendo il numero dei docenti limitato alcuni ricoprono più ruoli. Il Fondo di Istituto è ripartito togliendo in primis le risorse economiche delle figure di sistema e poi suddiviso in attività di progettazione e realizzazione dell'attività didattica ( più del 70%) e in attività organizzative(30%). In generale tutti i docenti e tutti gli ATA partecipano alla suddivisione del Fondo di Istituto in misura diversa. Le assenze del personale sono gestite con ore eccedenti a recupero e a pagamento. I compiti e le responsabilità delle diverse tipologie di personale della comunità scolastica ( docenti e ATA) sono definiti in modo chiaro nel piano delle attività elaborato ed approvato all'inizio dell'anno scolastico. **GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE** L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF e riprende le stesse voci esplicitando gli obiettivi da raggiungere sul piano gestionale. La scuola ha scelto come progetti prioritari quelli legati all'ambiente, ai linguaggi artistico - espressivo ( ad es. teatro e scuola di musica,..) alla continuità e alla cittadinanza europea. La media delle spese è di circa € 3000 per progetti che hanno continuità pluriennale, si articolano in più azioni formative e prevedono interventi di esperti. Questi sono i progetti prioritari.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni programmate e progettate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente (alcuni insegnanti ricoprono più di un ruolo). Tutte le risorse economiche della scuola sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari del PTOF. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR ma le problematiche territoriali e il numero ridotto dei docenti rendono difficile la dimensione organizzativa, la suddivisione di compiti e la realizzazione di alcune azioni progettuali.

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,9	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,0	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		31,8	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,2	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	9,1	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	13,0	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,0	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,5	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,0	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	25,0	7,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,3	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	7,1	7,1
Altro	1	25,0	13,5	14,5	14,5

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	37,8	41,9	34,3
Rete di ambito	2	50,0	25,7	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	6,4	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,0	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	33,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	24,8	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	11,7	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,3	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,4	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	5,3	7,1	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19.0	33,3	15,6	22,0	19,6
Scuola e lavoro			11,8	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			12,0	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			12,0	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			32,4	27,1	21,8

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2,0	3,5	7,2	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			20,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			15,6	8,7	6,8
Altro	33,0	57,9	35,6	28,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,3	3,9	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	15,1	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	15,1	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,1	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	7,9	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,7	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,6	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	33,3	4,8	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	6,2	5,2
Altro	0	0,0	14,3	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC842004		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,7	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	18,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,8	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,0	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	84,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	68,2	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,5	46,8	57,8
Accoglienza	No	74,4	64,9	74,0
Orientamento	Sì	86,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	68,2	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,6	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,1	36,8	37,8
Continuità	Sì	88,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	88,6	92,8	94,6
Altro	Sì	18,2	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola REIC842004	Provinciale % REGGIO EMILIA	% EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,0	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,2	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,8	7,2	9,1
Accoglienza		7,3	6,8	8,7
Orientamento	16.2	4,4	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8.8	6,5	7,8	6,5
Temi disciplinari	32.4	11,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,3	6,5	7,1
Continuità	16.2	8,2	9,2	8,2
Inclusione	17.6	10,0	10,4	10,3
Altro	8.8	1,3	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>FORMAZIONE</b> La scuola raccoglie pienamente le esigenze formative proposte dal personale incentivando la partecipazione ed auspicando una ricaduta positiva nella didattica per i docenti e nella quotidiana attività professionale per il personale ATA. I temi della formazione sono stati proposti dopo aver raccolto i bisogni attraverso un questionario dal quale è emerso che per i docenti, in via prioritaria, si richiedeva un costante supporto nelle attività di innovazione e documentazione digitale L' inclusione dell'Istituto all'interno dell'ambito territoriale ha sicuramente creato maggiori e più efficaci occasioni di formazione e di scambio con le altre realtà scolastiche presenti sul territorio. La valorizzazione delle competenze viene posta come punto di partenza necessari per l'organizzazione efficace dell'Istituto. Sono stati predisposti dei gruppi di lavoro in cui i docenti elaborano e condividono strumenti e materiali didattici. <b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b> La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per assegnare compiti e ruoli definendo precisi profili professionali approvati in sede collegiale. Si cerca in ogni momento di valorizzare le competenze dei singoli attribuendo grande valore ad attività di tutoraggio e di sostegno tra colleghi. Alcuni docenti svolgono attività di formazione per i colleghi. <b>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI</b> La scuola promuove sistematicamente la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e commissioni in tema di continuità, orientamento, PTOF, inclusione e valutazione di sistema. Sono inoltre previsti gruppi disciplinari / dipartimenti per la progettazione didattica. Questi gruppi di lavoro producono unità di apprendimento e materiali didattici che sono raccolti e pubblicati su una piattaforma on-line.</p>	<p>Malgrado gli sforzi effettuati dalla scuola per potenziare l'utilizzo del digitale nella didattica ancora perseverano criticità legate sia alla preparazione dei docenti che alle tecnologie messe a disposizione dall'Istituto. Da potenziare inoltre è l'utilizzo del metodo CLIL nella didattica quotidiana. Solo alcuni docenti pubblicano il materiale prodotto nei gruppi di lavoro perchè manca la consuetudine a raccogliere e rendere disponibili in un archivio "le buone prassi" a cui attingere negli anni successivi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante i corsi formativi e i conseguenti gruppi di lavoro siano vari, di qualità e abbastanza partecipati, occorre migliorare la produzione sistematica di materiali e strumenti e la condivisione di scelte didattiche.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,6	14,8	20,4
5-6 reti		4,5	3,1	3,5
7 o più reti		75,0	76,1	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	61,4	64,2	72,6
Capofila per una rete		29,5	26,0	18,8
Capofila per più reti		9,1	9,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,1	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	25,9	23,6	32,4
Regione	0	4,3	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	29,0	29,0	14,5
Unione Europea	0	3,7	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,6	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	3	31,5	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,9	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	60,5	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,6	4,4	4,6
Altro	0	16,7	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,9	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,6	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	2,4	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	1	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,3	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	16,0	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,2	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,9	1,3
Altro	0	6,2	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	45,5	46,5	46,3
Università	Sì	90,9	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	38,6	48,3	32,0
Associazioni sportive	No	61,4	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	68,2	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	81,8	81,5	66,2
ASL	No	54,5	59,9	50,1
Altri soggetti	No	15,9	13,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	63,6	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,9	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,5	69,9	63,8

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	31,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	56,8	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	56,8	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	68,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	45,5	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	25,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	43,2	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,3	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	61,4	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,7	21,4	19,0
Altro	No	9,1	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	40,9	20,2	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	97,1	70,7	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,1	18,3	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola REIC842004	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	95,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	93,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,5	96,9	98,5
Altro	No	18,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola collabora in maniera più che soddisfacente con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Per esempio merita di essere citata l'associazione culturale "Villa Cultura" che collabora in maniera significativa nella gestione della biblioteca scolastica, oltre che in attività ludiche e con esperti per incrementare l'offerta formativa. Importante è il rapporto con l'Ente locale che fornisce risorse indispensabili per le attività artistiche che vengono svolte nelle ore extracurricolari e per il supporto logistico necessario all'organizzazione scolastica. Il rapporto con i genitori generalmente è positivo e collaborativo; infatti essi prendono parte alla vita scolastica partecipando attivamente ai progetti promossi dall'Istituto, senza dimenticare un notevole contributo negli organi scolastici all'interno dei quali sono chiamati a partecipare. Ottimo è anche il rapporto di collaborazione mediato dal registro elettronico con cui i genitori stanno migliorando la gestione delle comunicazioni.</p>	<p>Sarebbe necessario coinvolgere maggiormente i genitori anche attraverso uno strumento formalizzato come il Comitato genitori. Spesso accadono piccoli conflitti tra famiglie dovuti ad una sorta di "campanilismo" tra frazioni. Nel rapporto coi genitori occorre migliorare le proposte formative riguardanti tematiche come cyberbullismo e gestione dei conflitti anche se è molto complesso riuscire a far partecipare un numero adeguato di persone.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa ma le famiglie partecipano poco alla fase progettuale ed alla verifica dei progetti realizzati. Si propone la costituzione di un comitato genitori che superi qualche " conflitto " e sostenga una partecipazione più autentica alla vita della comunità scolastica.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Intraprendere azioni didattiche in vista delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria per mantenersi in linea con la media regionale con conseguente miglioramento dell'effetto scuola nei due ordini di scuola.*

#### Traguardo

*Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria cercando di raggiungere in ogni area la media regionale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere più funzionale la progettazione per curricolo in verticale*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere più efficaci gli interventi sulle prove standardizzate*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Prevedere attività di progettazione comuni fra le classi/pluriclassi*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Rendere più funzionali gli ambienti per la didattica innovativa*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Strutturazione di ambienti di apprendimento motivanti e adeguati al contesto-classe.*

##### 6. Continuità e orientamento

*Migliorare la continuità interna tra ordini di scuola dell'Istituto*

##### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Sostenere i docenti nell'elaborazione di una didattica innovativa mirata agli apprendimenti disciplinari e trasversali.*

##### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Investire e promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti sulla didattica innovativa, sulla valutazione e sull'uso delle nuove tecnologie.*

#### Priorità

*Superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria e nelle serie storiche delle prove per la scuola secondaria.*

#### Traguardo

*Abbassare di almeno un punto le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le sedi della scuola primaria, diminuire l'eccessiva oscillazione di risultati all'interno della singola prova nella serie*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere più funzionale la progettazione per curriculum in verticale*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere più efficaci gli interventi sulle prove standardizzate*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Rendere più funzionali gli ambienti per la didattica innovativa*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Strutturazione di ambienti di apprendimento motivanti e adeguati al contesto-classe.*

#### 5. Inclusione e differenziazione

*Strutturare percorsi individualizzati per alunni DSA, BES e con difficoltà di apprendimento.*

#### 6. Continuità e orientamento

*Migliorare la continuità interna tra ordini di scuola dell'Istituto*

#### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Sostenere i docenti nell'elaborazione di una didattica innovativa mirata agli apprendimenti disciplinari e trasversali.*

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Investire e promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti sulla didattica innovativa, sulla valutazione e sull'uso delle nuove tecnologie.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di primo e secondo grado.*

### Traguardo

*Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere più funzionale la progettazione per curriculum in verticale*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Strutturazione di ambienti di apprendimento motivanti e adeguati al contesto-classe.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Strutturazione di ambienti di apprendimento motivanti e adeguati al contesto-classe con l'inserimento di laboratori mobili.*

#### 4. Inclusione e differenziazione

*Strutturare percorsi individualizzati per alunni DSA, BES e con difficoltà di apprendimento.*

#### 5. Continuità e orientamento

*Migliorare la continuità interna tra ordini di scuola dell'Istituto*

#### 6. Continuità e orientamento

*Migliorare la continuità con la scuola secondaria di II grado e il rapporto di fiducia alunno-docente-famiglie*

#### 7. Continuità e orientamento

*Prevedere azioni didattiche di riflessione e di autovalutazione sulla propria identità, sulle proprie competenze e sui propri punti di forza e di debolezza nell'ottica della realizzazione di un progetto di vita futura.*

## **8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare la continuità nei criteri di valutazione tra docenti di ordini diversi di scuola*

## **9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Sostenere i docenti nell'elaborazione di una didattica innovativa mirata agli apprendimenti disciplinari e trasversali.*

## **10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Sostenere la formazione delle famiglie, in particolare quelle che hanno una situazione di disagio o difficoltà nell'esercizio della genitorialità*

## **11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Sostenere le famiglie nella valorizzazione dell'azione formativa della scuola come elemento fondante di crescita e di valorizzazione della persona.*

---

### **Priorità**

*Aumentare significativamente le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.*

### **Traguardo**

*Raggiungere almeno il 60% di alunni che seguono il consiglio orientativo.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Rendere più funzionale la progettazione per curricolo in verticale*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Definizione di criteri di valutazione condivisi tra i docenti della scuola secondaria di primo grado*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Rendere più funzionali gli ambienti per la didattica innovativa*

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Strutturazione di ambienti di apprendimento motivanti e adeguati al contesto-classe.*

#### **5. Inclusione e differenziazione**

*Strutturare percorsi individualizzati per alunni DSA, BES e con difficoltà di apprendimento.*

#### **6. Continuità e orientamento**

*Migliorare la continuità interna tra ordini di scuola dell'Istituto*

#### **7. Continuità e orientamento**

*Migliorare la continuità con la scuola secondaria di II grado e il rapporto di fiducia alunno-docente-famiglie*

#### **8. Continuità e orientamento**

*Prevedere azioni didattiche di riflessione e di autovalutazione sulla propria identità, sulle proprie competenze e sui propri punti di forza e di debolezza nell'ottica della realizzazione di un progetto di vita futura.*

#### **9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare la continuità nei criteri di valutazione tra docenti di ordini diversi di scuola*

#### **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Sostenere i docenti nell'elaborazione di una didattica innovativa mirata agli apprendimenti disciplinari e trasversali.*

#### **11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Sostenere la formazione delle famiglie, in particolare quelle che hanno una situazione di disagio o difficoltà nell'esercizio della genitorialità*

#### **12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Sostenere le famiglie nella valorizzazione dell'azione formativa della scuola come elemento fondante di crescita e di valorizzazione della persona.*

#### **13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Continuare a costruire reti con tutte le agenzie educative del territorio per favorire i percorsi di apprendimento per tutti e per ciascuno*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Dall'analisi di alcune criticità che riguardano il momento di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria, è emersa la necessità di condividere in maniera più costante ed elaborare strumenti concreti per risolvere, in un'ottica costruttiva di dialogo tra ordini scolastici, le seguenti problematiche:

- la differenza di risultati tra primaria e secondaria nelle prove standardizzate ,
- la percezione della scuola soprattutto come luogo relazionale slegato dall'apprendimento delle competenze disciplinari,
- la discrepanza ancora significativa tra il consiglio orientativo e le scelte dei ragazzi in uscita dalla secondaria, che condizionano spesso in modo negativo il loro successo formativo negli anni delle scuole secondarie di secondo grado. Il piano di miglioramento ha proprio previsto azioni per intervenire su queste aree.